

Paternò, sui controlli il sindaco d'accordo con il prefetto «Continueremo, il coronavirus si batte con l'attenzione»

PATERNÒ. «Noi avevamo già iniziato, continueremo a lavorare con le forze dell'ordine per dare un seguito a quanto indicato da sua eccellenza il prefetto. Il virus è ancora tra di noi e dobbiamo ancora contenerlo. Si sconfigge solo con l'attenzione e con il rispetto delle regole. Abbiamo ringraziato il prefetto perché sempre attento e puntuale. Questo lavoro di sinergia con tutti gli attori e le autorità civili, militari e sanitarie per noi diventa importante e fondamentale».

È quanto ha affermato il sindaco di Paternò, Nino Naso, al termine della riunione convocata dal prefetto Claudio Sammartino, che si è tenuta giovedì sera, nei locali della Prefettura.

Un tavolo in cui erano presenti i vertici dell'Arma

dei Carabinieri, della Guardia di Finanza, della Polizia, della Marina e dell'Esercito. Insieme al sindaco di Paternò Naso, convocati anche un'altra decina di sindaci della provincia, il manager dell'Asp 3 e il responsabile dell'Ispettorato del Lavoro di Catania.

Si è parlato delle criticità legate al Covid-19, si è parlato dei nuovi provvedimenti disposti dal Governo riguardo l'emergenza coronavirus, dei controlli per l'assembramento specialmente nei luoghi della movida, dell'utilizzo della mascherina dalle 18 in poi, dei controlli e degli interventi sanitari. Sono state date ancora delle direttive restrittive ai sindaci per intervenire con la polizia municipale in sinergia con le forze dell'ordine.